AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VAX DAY, SCOPRI' IL COVID IN ITALIA: "FU UNO SCHOCK, OGGI SI CHIUDE UN CERCHIO"

27 Dicembre 2020

MILANO – "Anche lo scorso 20 febbraio c'era il sole, era una giornata tersa, ma oggi la luce è di speranza". Così Annalisa Malara, l'anestesista dell'ospedale di Codogno che per prima scoprì la presenza del Covid in Italia.

"Siamo stati i primi sanitari ad essere coinvolti da questo terribile virus, per me come per tutta la mia equipe fu uno choc. Con la giornata di oggi si chiude finalmente un cerchio", dice la dottoressa, che non potrà vaccinarsi perché è stata da poco sottoposta all'antinfluenzale. "Lo farà non appena possibile – precisa – perché è un'arma fondamentale".

Per la dottoressa Malara, il vaccino "è un'arma formidabile per battere il virus, la concretizzazione di uno sforzo internazionale immane". Ecco perché il Vaccine Day, sottolinea, è "una giornata di felicità e di speranza", aggiunge l'anestesista che, pur non potendo vaccinarsi, ha scelto di essere in ospedale a Codogno per l'inizio delle vaccinazioni. "Dare l'esempio e comunicare l'importanza di questo vaccino, è un dovere".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli